

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR FILESEGNATURE.XML
DEL CFR FILESEGNATURE.XML

Circolare n. 4/2023

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Medici Competenti
delle Aziende Ospedaliero-Universitarie – IRCCS

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica

Ai Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie e dei
Dipartimenti di Salute donna, infanzia e adolescenza
dell'AUSL Romagna *con preghiera di diffusione ai
Medici con rapporto convenzionale*

Ai Direttori dei Dipartimenti Farmaceutici

Ai Direttori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica

Ai Referenti dei Servizi ICT

Ai Referenti aziendali per la campagna vaccinale
antinfluenzale e antipneumococcicaAi Referenti aziendali per i vaccini dell'infanzia e
adolescenzaAi Medici competenti
delle Aziende USL della Regione Emilia Romagna

e p.c. Alle OO.SS. della medicina convenzionata

Alle Associazione di categoria delle farmacie
convenzionateAgli Ordini professionali dei medici chirurghi e
odontoiatriAgli Ordini professionali dei farmacisti
della Regione Emilia-Romagna**OGGETTO: prime indicazioni regionali per la campagna vaccinale antinfluenzale, antiCOVID-19 e antipneumococcica - stagione 2023-2024.**Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2023	Classif.	3509	600	80	50		Fasc.	2023		

Gent.m*,

con la presente circolare si trasmettono le note del Ministero della salute prot. 0012781-21/04/2023-DGPRES-DGPRES-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2023-2024" (**allegato n. 1**) e nota ministeriale prot. 0025782-14/08/2023-DGPRES-DGPRES-P "Indicazioni preliminari per la campagna di vaccinazione autunnale e invernale anti COVID-19" (**allegato n. 2**); si forniscono alle Aziende sanitarie regionali le indicazioni per la programmazione e l'organizzazione della campagna di cui all'oggetto nonché per la sorveglianza dell'influenza, in ottemperanza alla suddetta nota ministeriale.

Vaccinazione antinfluenzale

Anche per la stagione influenzale 2023-2024, soprattutto con il venir meno delle disposizioni di distanziamento sociale e fisico e in alcuni casi dell'obbligo d'uso della mascherina, è attesa una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2; rimane pertanto strategico il rafforzamento dell'offerta della **vaccinazione antinfluenzale** ai soggetti ad alto rischio, di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa in modo tale da ridurre le complicanze da influenza con conseguenti minor accessi al pronto soccorso ed evitare co-infezioni da virus dell'influenza e SARS-CoV-2.

Oltre alla vaccinoprofilassi, continuano ad essere valide le misure di igiene personale e respiratoria riportate in **allegato n. 1**.

In **allegato n. 3** - (*Stagione Influenzale 2022-2023 Report epidemiologico conclusivo Regione Emilia-Romagna e tassi di copertura vaccinale*) si riportano i dati epidemiologici dei casi gravi e dei ceppi circolanti nonché le coperture vaccinali in Emilia-Romagna per la passata stagione influenzale 2022-2023.

Offerta vaccinale, aspetti organizzativi, indicazioni operative, debiti informativi e obiettivi

Offerta vaccinale

In **allegato n. 4** (*Categorie offerta e indicazioni 2023-2024*) si rappresentano i dettagli delle categorie a rischio e le priorità di registrazione con relative note esplicative.

Nello specifico la vaccinazione antinfluenzale verrà **offerta gratuitamente**:

- **in maniera attiva a**
 - soggetti di età uguale o superiore a 65 anni con particolare riguardo a residenti di strutture assistenziali,
 - donne in gravidanza, indipendentemente dall'età gestazionale,
 - medici e operatori sanitari,
 - persone rientranti nella fascia d'età 6 mesi-64 anni con patologie croniche che espongono ad elevato rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza (compresi i conviventi),
 - addetti ai servizi essenziali,
 - familiari e i contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze indipendentemente dallo stato vaccinale,
- **su richiesta degli interessati** a soggetti sani che rientrano nelle fasce d'età 6 mesi-6 anni e 60-64 anni.

Aspetti organizzativi

Si ribadisce la centralità del ruolo dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli Specialisti Ambulatoriali (SA), delle farmacie convenzionate e delle Direzioni sanitarie aderenti alla campagna, nell'informare e promuovere negli assistiti e nei cittadini una migliore adesione alla vaccinazione. Nell'intento di rafforzare tale ruolo, occorre che ciascuna Azienda USL (AUSL), in collaborazione con i Nuclei di Cure Primarie (NCP), i PLS e nelle Case di Comunità (CC) nonché con le farmacie convenzionate aderenti alla campagna vaccinale, persegua la realizzazione di interventi attivi di offerta vaccinale al fine di raggiungere coperture più elevate nei gruppi a rischio.

Per questo occorrerà, prima dell'avvio della campagna, definire con i Dipartimenti delle Cure Primarie (DCP) e le Pediatrie di Comunità (PdC) le modalità di predisposizione degli elenchi nominativi per patologia, opportunamente integrati dai medici curanti convenzionati utilizzabili per la chiamata attiva, come raccomandato dal Ministero della Salute.

Al fine di garantire l'offerta vaccinale, come ogni anno, i MMG e PLS dovranno identificare e comunicare ai servizi vaccinali i propri assistiti minorenni:

- che presentino **patologie croniche**,
- che **convivano e/o abbiano contatti stretti con persone ad alto rischio di complicanze**: è opportuno dare la priorità, fermo restando alle indicazioni ministeriali, ai conviventi/contatti stretti che non possono essere vaccinati o che versano in condizioni di immunodepressione indicate in **allegato 3**.

È altresì opportuno sensibilizzare e coinvolgere i medici specialisti, in particolare i ginecologi e i professionisti sanitari (es. ostetriche) che possono proporre l'opportunità di vaccinarsi ai propri pazienti, alle donne in gravidanza o alle puerpere in fase di dimissione, se non ancora vaccinate.

Nell'**allegato n. 4** si rappresenta inoltre la tabella di corrispondenza dei codici d'esenzione e la relativa classe per la vaccinazione. L'elenco di tutti i codici di esenzione è disponibile al link:

<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=esenzioni>

Si raccomanda il coinvolgimento delle strutture **residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili e persone vulnerabili** al fine di garantire la **vaccinazione agli operatori e agli ospiti di tali strutture**; le Aziende sanitarie, una volta ricevuta la fornitura di vaccino, dovranno distribuire direttamente presso le strutture le dosi necessarie agli ospiti.

Si ribadisce come la **vaccinazione antinfluenzale dei medici e di tutto il personale sanitario** sia un'azione di assoluta rilevanza strategica per ridurre il rischio di trasmissione dell'infezione nelle comunità e garantire la sostenibilità del Servizio sanitario regionale durante l'epidemia influenzale; pertanto è opportuno consolidare quanto già sperimentato positivamente negli anni scorsi:

- coinvolgere attivamente i medici competenti;
- invitare in maniera capillare tutti gli operatori, fornendo informazioni sulla malattia e sul vaccino, sottolineando la particolare utilità di una protezione immunitaria in relazione al rischio di infezione durante l'assistenza, nonché il valore etico della stessa;
- coinvolgere attivamente gli **operatori dei reparti che ricoverano persone ad alto rischio di complicanze per influenza**;
- facilitare la vaccinazione mediante l'esecuzione presso i reparti ospedalieri o presso ambulatori con orari che favoriscano gli accessi;
- ricercare nuove modalità di intervento per ottenere l'adesione del maggior numero possibile di operatori sanitari anche con specifici eventi formativi/informativi.

Il calcolo delle coperture vaccinali per gli operatori sanitari del SSR verrà effettuato a livello regionale, utilizzando i flussi correnti, e i dati verranno trattati e gestiti nel rispetto della normativa sulla privacy.

Sul piano organizzativo si invitano le AUSL a garantire le seguenti azioni:

- adottare modalità efficienti e tempestive di approvvigionamento delle dosi di vaccino necessarie. Nello specifico in un primo momento dovrà essere ordinato un quantitativo sulla base dell'utilizzo storico e dei nuovi fabbisogni rappresentati da medici convenzionati aderenti, solo successivamente potranno essere previsti eventuali ulteriori rifornimenti che si dovessero rendere necessari. Si ricorda che il numero di dosi previsto dalle convenzioni regionali distribuito alle singole Aziende sanitarie è garantito dai fornitori e in caso di necessità tale numero può essere aumentato di un ulteriore 20%;
- attuare tutte le strategie possibili per limitare al massimo il numero di dosi residuali;
- fornire ai medici convenzionati un elenco nominativo degli assistiti con patologie a rischio (fascia d'età di età 6 mesi - 64 anni);

- le PdC si organizzeranno sul proprio territorio per definire gli elenchi dei soggetti di età 6 mesi – 17 anni con eventuali integrazioni da parte dei PLS; e di quelli con età maggiore/uguale a 65 anni;
- per i cittadini sani di età compresa tra i 6 mesi - 6 anni e i 60 - 64 anni più 364 giorni, la vaccinazione è somministrata gratuitamente su richiesta dell'interessato;
- valutare l'eventuale messa a disposizione di locali aziendali dove medici convenzionati aderenti possano partecipare alla campagna vaccinale, nel caso risultino reali difficoltà logistiche a garantire l'attività vaccinale presso i propri studi.
- migliorare la copertura vaccinale nei **bambini a rischio di complicanze**, per presenza di patologie per le quali la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata (categorie n. 2 e 3) coinvolgendo i medici convenzionati nell'individuazione dei bambini da vaccinare da parte dei Servizi vaccinali delle AUSL;
- i DCP e i Dipartimenti di riferimento devono sondare con i medici convenzionati aderenti l'eventuale fabbisogno di vaccino antinfluenzale in modo tale da garantire il congruo numero di dosi da consegnare.
- si raccomanda ai Servizi di Pediatria di Comunità di provvedere all'organizzazione di incontri informativi/formativi relativi a tale vaccinazione rivolta ai pediatri del territorio;
- inviare a ogni medico convenzionato aderente la reportistica regionale delle coperture vaccinali raggiunte nella precedente campagna vaccinale (**allegato n. 3**).

Alla luce della nuova normativa europea sulla privacy la modalità per l'invio degli elenchi è la seguente:

- gli elenchi, estratti con le consuete modalità, devono poi essere condivisi nel rispetto della privacy con l'operatore preposto all'invio dei dati ai medici convenzionati tramite il portale SOLE;
- l'operatore, dopo aver effettuato l'accesso sul portale, individua il medico convenzionato a cui inviare la notifica e successivamente inserisce il testo della comunicazione caricando come allegato l'elenco degli assistiti da vaccinare;
- la comunicazione viene inviata al medico tramite notifica generica, quindi il medico la riceve direttamente nel proprio applicativo di cartella.

Indicazioni operative

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della necessità di ridurre la finestra temporale per la somministrazione in base alle consegne dei vaccini da parte delle ditte produttrici e dell'aumento dell'offerta/richiesta vaccinale previsti, si ritiene opportuno iniziare la campagna vaccinale antinfluenzale **lunedì 16 ottobre 2023**.

Il vaccino potrà essere somministrato in un qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se il cittadino si presenta **oltre il 31 dicembre 2023**, da parte di:

- medici convenzionati aderenti alla campagna 2023-2024 (MMG e PLS);
- servizi di Igiene e Sanità pubblica (SISP);
- servizi di Pediatria di Comunità (PdC);
- farmacie convenzionate aderenti

in base agli accordi in essere o in fase di definizione. Per le farmacie convenzionate aderenti valgono le indicazioni di cui alle DGR n. 1709/2022, n. 1812/2022 e 1201/2023.

Visto l'attuale andamento epidemiologico delle nuove varianti del virus SARS-Cov-2 in caso di fornitura anticipata del vaccino monovalente BBX.1.5 e del vaccino ad alto dosaggio è plausibile anticipare le vaccinazioni solo per strutture residenziali (CRA/RSA) e successivamente per gli operatori sanitari come indicato nella circolare ministeriale (**allegato n. 2**); in questo caso seguirà a breve nota regionale integrativa.

Riguardo alla gestione e all'utilizzo dei vaccini si richiamano i principali aspetti operativi:

- le tipologie di vaccino antinfluenzale fornite per la campagna di vaccinazione stagionale, a seguito della gara per l'acquisto dei vaccini, sono illustrate nell'**allegato n. 1** mentre in **allegato n. 5** (*Indicazioni sulle modalità di utilizzo vaccini antinfluenzali in Emilia-Romagna*) vengono date indicazioni sull'utilizzo, NON vincolanti rispetto agli RCP;
- nel corso della campagna dovranno essere monitorati, tramite i Servizi Farmaceutici aziendali, i dati relativi al numero totale di dosi acquistate e consegnate ai Servizi AUSL;

- è previsto un numero di dosi sufficiente a soddisfare le stime indicate dai Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) riguardanti i soggetti aventi diritto alla vaccinazione. In occasione del primo ordinativo è opportuno concordare con le ditte produttrici almeno due consegne per evitare problemi relativi allo stoccaggio o esubero di dosi, sia da parte delle Aziende sanitarie sia da parte dei medici convenzionati aderenti;
- qualora si verificasse a livello locale una scarsità di vaccino nel corso della campagna, si suggerisce di effettuare una verifica circa l'effettivo utilizzo dei vaccini distribuiti presso i servizi dell'AUSL e i medici convenzionati aderenti, nonché nelle altre AUSL limitrofe, per poter ridistribuire eventuali eccedenze in base alle richieste e alle necessità; in quest'ultimo caso il DSP dovrà rapportarsi fin da subito con il proprio economato aziendale;
- l'AUSL fornirà ai medici convenzionati aderenti le dosi di vaccino, nelle varie tipologie, necessarie a vaccinare gli assistiti appartenenti alle categorie a rischio. Modalità e tempi di consegna dovranno essere comunicati tempestivamente ai medici convenzionati aderenti dalle Aziende sanitarie;
- dovrà essere garantito il corretto trasporto e conservazione del vaccino, evitando l'interruzione della catena del freddo e garantendo la registrazione della temperatura da parte delle farmacie aziendali e dai professionisti vaccinatori. Dovrà essere tenuta formale traccia della temperatura di conservazione;
- eventuali ostacoli nella realizzazione della campagna, riconducibili a scarsità di vaccino o a mancata/ritardata consegna delle dosi richieste, dovranno essere tempestivamente segnalati da parte dei referenti aziendali per la campagna antinfluenzale al Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica all'indirizzo di posta elettronica certificata:
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it .
- per quanto riguarda i vaccini da somministrare a **soggetti non rientranti nelle categorie** per le quali è prevista l'offerta gratuita;
 - le AUSL potranno eventualmente somministrarli, solo a condizione che venga prioritariamente garantita la vaccinazione delle categorie per le quali è prevista l'offerta attiva gratuita. In tali casi, trattandosi di prestazioni facoltative e non incluse nei LEA, si applica il pagamento del costo del vaccino sostenuto dall'Azienda comprensivo di IVA e della prestazione vaccinale, pari a un totale di
 - **21,00€** (ventuno/00 euro) a dose per i vaccini split e per i vaccini coltivati su cellule,
 - **36,00€** (trentasei/00 euro) a dose per i vaccini a virus vivo attenuato per somministrazione nasale;
 - le farmacie convenzionate aderenti applicheranno il costo della prestazione a carico del cittadino secondo quanto previsto dall'accordo nazionale, operando secondo criteri di qualità e sicurezza indicati nel pre-accordo sulla vaccinazione in farmacia già condiviso e in questo caso non potranno essere utilizzati i vaccini consegnati dalle AUSL.

Controlli e debiti informativi

I DCP, in collaborazione con i DSP e i Dipartimenti farmaceutici, potranno attuare, per quanto di loro competenza, procedure di controllo, al fine di verificare il rispetto delle indicazioni contenute nella presente nota circolare e nella nota ministeriale, relativamente all'esecuzione della campagna vaccinale. Di tali verifiche daranno riscontro preventivo entro il **31 dicembre 2023** al Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica all'indirizzo di posta elettronica certificata:
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Le vaccinazioni eseguite presso i Servizi vaccinali delle Aziende sanitarie devono essere registrate come di norma. I medici convenzionati aderenti, i medici competenti e il farmacista sono tenuti ad effettuare la registrazione, il prima possibile **non oltre 7 giorni** dall'avvenuta vaccinazione su portale SOLE (metodo consigliato) o sul proprio applicativo di cartella clinica adeguatamente aggiornato: ciò consentirà di inviare automaticamente i dati in Regione, secondo le consuete modalità richiamate nell'**allegato n. 6** (*Registrazione informatizzata delle vaccinazioni*) al fine di garantire nei tempi previsti l'invio dei dati al Ministero.

Le Aziende sanitarie dovranno verificare con i propri servizi ICT il corretto invio dei dati e, laddove presenti errori e relativi blocchi (*warning*), provvedere alla correzione. Il debito informativo delle Aziende sanitarie

deve essere corretto, entro il **31 marzo 2023**, in quanto trasmesso all'Anagrafe Vaccinale Nazionale per il calcolo delle coperture vaccinali.

S'intende correttamente erogata la prestazione vaccinale nel caso vengano garantite tutte le fasi previste:

- corretta conservazione dei vaccini;
- somministrazione;
- registrazione corretta sulla cartella clinica;
- invio corretto ad Anagrafe Vaccinale Regionale-*real time* (AVR-rt).

I medici **convenzionati aderenti dovranno assicurarsi che nei propri applicativi sia stato eseguito** l'aggiornamento delle specifiche tecniche inviate da Lepida, da parte delle ditte fornitrici degli applicativi.

La mancata o errata registrazione (attivazione del *warning*) non permetterà il pagamento della prestazione.

La registrazione del vaccino dovrà avvenire entro **7 giorni** dalla somministrazione ai fini di un corretto monitoraggio dell'andamento della campagna vaccinale

Obiettivi

L'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale deve essere rafforzata soprattutto nei confronti delle persone che più possono trarne beneficio, in particolare le persone affette da patologie croniche, di qualunque età, ricercando progettualità più efficaci in modo tale da poter:

- raggiungere la copertura vaccinale del 75% degli ultra-sessantaquattrenni e comunque confermarne il trend in aumento;
- osservare il trend in aumento, per le donne in gravidanza;
- confermare il trend in aumento, per i soggetti con patologie croniche;
- migliorare ulteriormente le coperture vaccinali del personale sanitario.

Rimane fortemente raccomandata la profilassi vaccinale contro influenza, SARS-Cov-2/Covid e pneumococcica nei soggetti ospiti di RSA/CRA.

Relativamente alle quote di disponibilità, ripartizione delle varie tipologie di vaccini antinfluenzali, disponibili per convenzione, si rimanda all'**allegato n. 7** (*Quote di disponibilità delle dosi vaccinali antinfluenzali*).

Campagna di comunicazione

Come nelle passate stagioni questa Regione garantirà una campagna di comunicazione rivolta a tutta la popolazione, in particolare a quella anziana.

È prevista la produzione di:

- materiale informativo (locandine) in quantità adeguata al fine di raggiungere in modo capillare la popolazione;
- strumenti informativi per la promozione della vaccinazione antinfluenzale utilizzabili sia dal cittadino sia dalle Aziende USL e Ospedaliere disponibili al seguente link:

salute.regione.emilia-romagna.it/influenza

Anche a livello locale dovranno essere implementate le azioni comunicative utilizzando gli strumenti ritenuti più utili, al fine di fornire in maniera efficace e capillare le informazioni sulla campagna di vaccinazione.

Sorveglianza dell'influenza e della sicurezza del vaccino Influnet&RespiVirNet

La "Rete di sorveglianza nazionale epidemiologica e virologica dell'influenza" è ormai consolidata da anni e consente la descrizione della dinamica e dell'intensità dell'epidemia influenzale nella nostra regione, grazie al coinvolgimento e partecipazione attiva di numerosi medici sentinella.

Data l'importanza della sorveglianza garantita dai medici sentinella, sia dal punto di vista epidemiologico che virologico, si richiede ai referenti aziendali (**allegato n. 8**) di:

- verificare la disponibilità dei propri medici sentinella a partecipare alla sorveglianza virologica;
- sollecitare, reclutare e comunicare al Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica eventuali ulteriori MMG e PLS disposti a collaborare alla sorveglianza.

Per facilitare il conferimento da parte dei medici sentinella dei tamponi effettuati ai Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SISP), si suggerisce di privilegiare medici con sedi ambulatoriali vicine alle sedi SISP dei principali centri abitativi della regione.

Vista la situazione derivata dall'emergenza COVID-19 il protocollo operativo della rete nazionale di sorveglianza per la stagione 2023-2024 potrebbe subire modifiche; seguiranno ulteriori comunicazioni relativamente a invio nominativi e conferme dei medici sentinella, rilascio password, modalità di consegna, trasporto tamponi e informazioni organizzative.

Vaccinovigilanza

Si raccomanda infine, a tutti gli operatori sanitari, il rispetto dei principi delle buone pratiche vaccinali e l'attenzione nel segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa e si sottolinea l'importanza della tempestività della segnalazione al sistema di farmacovigilanza dell'AIFA; oltre agli operatori sanitari, qualsiasi cittadino può segnalare eventuali sospette reazioni avverse osservate in persone vaccinate, attraverso le modalità previste sul sito dell'AIFA al link:

<https://www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse>

Misure utili al contenimento della diffusione dei virus influenzali

Ai fini della prevenzione del contagio del virus dell'influenza si rimanda all'apposito capitolo "Misure di Igiene e protezione individuale" della circolare ministeriale (**allegato n. 1**).

Altre vaccinazioni

Vaccinazione contro il Covid-19

Per la campagna nazionale di vaccinazione antiCOVID-19 con l'utilizzo di una nuova formulazione di vaccini a mRNA e proteici (formulazione aggiornata monovalente XBB 1.5) è prevista la disponibilità di dosi a partire dal mese di ottobre.

Si rammenta che:

- l'obiettivo della vaccinazione è quello di prevenire e di conseguenza ridurre la mortalità, l'ospedalizzazione soprattutto nei soggetti con fattori (anzianità, elevata fragilità, gravidanza, e lavoro in ambito sanitario);
- la vaccinazione ha valenza annuale ed è offerta al momento ai soggetti rientranti nell'elenco riportato in **allegato n. 2**;
- fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso, sarà possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini (compreso quello antinfluenzale come indicato in circolare Ministeriale -**allegato n. 2**- fornite nelle fasi autorizzative.
- si raccomanda di utilizzare la nuova versione aggiornata monovalente;
- nelle more di eventuali aggiornamenti delle indicazioni d'uso e offerta il nuovo vaccino monovalente potrà essere somministrato come richiamo dopo almeno 3 mesi dall'ultimo evento (vaccinazione o infezione/malattia) a prescindere dal numero di richiami precedentemente effettuati inoltre per soggetti mai vaccinati può essere utilizzato per il ciclo primario.

L'**allegato n. 4** riporta l'elenco dei soggetti per i quali è prevista la vaccinazione antiCOVID-19.

In caso di una scarsa disponibilità di dosi, soprattutto in fase iniziale, che non riesca a garantire un'immediata adeguata copertura, la vaccinazione, pur rimanendo raccomandata per tutti i gruppi di persone indicate, **sarà prioritariamente somministrata** alle persone:

- ospiti delle strutture per lungodegenti o residenti in RSA/CRA,
- di età pari o superiore a 80 anni e operatori sanitari addetti all'assistenza negli ospedali e nelle strutture di lungodegenza,
- con elevata fragilità, con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario,

Vaccinazione contro lo pneumococco

Pur ribadendo l'importanza strategica della vaccinazione contro le malattie invasive da pneumococco

- nei soggetti con patologie croniche, come riportato in **allegato n. 4**,
- nei soggetti residenti nelle RSA/CRA,
- nei soggetti della coorte dei 65enni (compresi i nati a partire dal 1952);
- per questa stagione la coorte interessata è quella dei nati nel 1958;

si ricorda che tale vaccinazione può essere eseguita durante la campagna antinfluenzale, che oltretutto prevede l'eventuale co-somministrazione con il vaccino antiCOVID-19, **ma soprattutto durante l'intero l'anno; tale vaccinazione pertanto deve essere raccomandata o somministrata ogni volta che i medici vaccinatori (dei servizi vaccinali, convenzionati, territoriali e ospedalieri, laddove previsto) intercettino un paziente che presenti una patologia per la quale è prevista la vaccinoprofilassi.**

Per questa stagione la coorte interessata all'offerta è quella dei nati nel **1958** relativamente alla somministrazione del vaccino coniugato e quella dei nati nel **1957** per il vaccino polisaccaridico 23-valente e già vaccinati solo con vaccino coniugato negli anni passati.

Abilitazione alla registrazione delle vaccinazioni

Si richiede ai SISP e DCP di individuare tutti gli operatori che parteciperanno alla campagna vaccinale e che saranno incaricati di inserire le vaccinazioni su Portale SOLE, con eccezione dei MMG. Una volta individuati gli aderenti, ciascun Referente aziendale per la campagna vaccinale (**allegato n. 8**) dovrà inviare l'elenco degli operatori dei Servizi ed Enti al servizio **Gestione Utenti dell'Help Desk SOLE**, rispondendo alla mail ricevuta dallo stesso e compilando l'apposito file.

La scrivente Direzione generale s'impegna a comunicare eventuali successive modificazioni o integrazioni relative alla somministrazione contemporanea di vaccini antinfluenzali e anti SARS-CoV-2/COVID-19 e ulteriori modalità di erogazione delle prestazioni vaccinali sul territorio.

Confidando nella Vostra collaborazione invio cordiali saluti,

Luca Baldino
(firmato digitalmente)

Allegati: c.s.i.

Responsabile Area Programmi Vaccinali:
Christian Cintori christian.cintori@regione.emilia-romagna.it

Referente area farmaco:
Ester Sapigni ester.sapigni@regione.emilia-romagna.it

Referente per la sorveglianza (*InfluNet&RespiVirNet*)
Giulio Matteo giulio.matteo@regione.emilia-romagna.it